

Provincia di Alessandria

**Estratto del Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n. 143/54028 del 13/09/2021
- Proponente: Metlac Spa**

Il testo completo del Decreto del Presidente n. 143/54028 del 13/09/2021 è consultabile sul sito istituzionale della Provincia di Alessandria all'indirizzo:

<http://www.provincia.alessandria.gov.it/index.php?ctl=progetti&fl=singola&id=3320>

Estratto del Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n. 143/54028 del 13/09/2021

Omissis

D E C R E T A

- 1) Di esprimere ai sensi dell'Art. 27 bis D. Lgs. 152/06 giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto di incremento produzioni vernici per rivestimento interno contenitori di bevande a base di acqua, non pericolose per l'ambiente e non infiammabili, localizzato in SS 35bis dei Giovi in Comune di Bosco Marengo (AL).
- 2) Di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale tiene conto delle prescrizioni indicate da ARPA nel proprio contributo al punto 3.1. che di seguito vengo riportate, e per le quali si demanda al successivo provvedimento di AUA da attuarsi a seguito di presentazione di istanza di modifica:
 - Per i filtri a cartucce di E4, E11 ed E18 dotati di sistema di pulizia automatica ad aria compressa in contro corrente generalmente non vengono descritte la velocità di attraversamento, la grammatura del tessuto, i sistemi di controllo e le operazioni di manutenzione. Per le suddette emissioni, non essendo presente la dichiarazione del costruttore che assicura il rispetto del limite per le polveri di 10 mg/Nm³, dovranno essere effettuati gli autocontrolli da eseguire durante le fasi significate dell'emissione. I generatori di calore afferenti alle emissioni E14 ed E15, collegati allo stesso circuito termico con potenzialità complessiva superiore ad 1 MW dovranno essere sottoposti a limiti specifici con successivo adeguamento ai nuovi limiti entro il 1 gennaio 2030.
 - Si dovrà mantenere un registro per le annotazioni inerenti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria agli impianti di abbattimento che riporti data e ora di inizio e di fine intervento, le operazioni effettuate e l'operatore che le ha eseguite, eventuale fermo impianti produttivi.
 - Nella relazione inerente gli autocontrolli, occorrerà fornire una descrizione dettagliata del ciclo produttivo e delle condizioni di marcia rispetto le massime esercibili osservate durante il periodo di campionamento con l'indicazione dei composti contrassegnati come pericolosi presenti nel ciclo produttivo e misurati alle emissioni.

- In riferimento agli autocontrolli, al fine di ottenere una reale rappresentatività dei dati ottenuti, è necessario che la sensibilità del metodo utilizzato scenda ad almeno un decimo del limite imposto e che per il confronto con i limiti venga applicato il metodo medium-bound.
- Si ricorda che, al fine di favorire la dispersione delle emissioni convogliate, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima dei punti di emissione essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri; i punti di emissione situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta diminuita di un metro per ogni metro di distanza orizzontale eccedente i 10 metri.
- La normativa tecnica, per tutti i condotti di emissione, prevede che questi ultimi siano dotati di prese campione che in caso di condotti con diametro superiore ai 35 cm o area superiore a 0.1 m devono essere almeno due. Le prese campione, ove possibile, devono essere installate in tratti rettilinei ad almeno 5 diametri a monte e due a valle che salgono a cinque se lo sbocco è diretto in atmosfera. Qualora non fosse possibile rispettare i diametri previsti, è possibile ricorrere a soluzioni alternative indicate nelle norme UNI EN 15259 e UNI EN 13284-1.
- Per i metodi di campionamento ed analisi e la consegna dei risultati degli autocontrolli potrà essere fatto riferimento al seguente link:
- www.arpa.piemonte.it/approfondimenti/temi-ambientali/aria/controlli-sulle-emissioni-inatmosfera
- *CONTROLLO SORGENTI EMISSIONI IN ATMOSFERA: Norme tecniche di riferimento per le emissioni in atmosfera e Report autocontrolli emissioni (tale Report potrà sostituire la relazione tecnica dei laboratori di parte e dovrà essere compilato, ove pertinente, in tutte le sue parti.*
- *L'ultima pagina è riservata al gestore dell'impianto che dovrà dichiarare le condizioni di marcia in essere al momento degli autocontrolli rispetto alle peggiori configurabili).*
- *Riguardo l'accesso in sicurezza alle prese campione per l'effettuazione dei controlli alle emissioni deve essere fatto riferimento al D.Lgs 81/08 art. 63.*
- Si richiede che venga comunicato al Dipartimento ARPA territorialmente competente l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere l'eventuale controllo dell'attuazione delle condizioni ambientali di competenza dell'Agenzia ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. dell'art. 8 della L.R. 40/98.

omissis

Il Presidente della Provincia
Gianfranco Lorenzo BALDI